

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe si è presentata fin dall'inizio dell'anno interessata alla disciplina, disponibile all'ascolto e corretta nel comportamento in classe. Si nota una certa disomogeneità nelle capacità espositive e argomentative, sia scritte che orali, pertanto verrà dato molto spazio alla esposizione scritta e orale da parte dei singoli alunni. Per quanto riguarda lo svolgimento del programma si è ritenuto necessario un recupero degli argomenti studiati lo scorso anno, in particolare della Riforma protestante.

OBIETTIVI DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Si fa riferimento agli obiettivi indicato nella programmazione di dipartimento

- A. Acquisizione dei fatti storici.
- B. Saper adoperare concetti e termini storici
- C. Saper padroneggiare gli strumenti concettuali approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti.
- D. Sapersi orientare tra gli eventi storici tramite strumenti minimi di ricerca storiografica
- E. Saper ripercorrere nello svolgersi dei processi storici, le interazioni minime tra soggetti individuali e collettivi
- F. Saper utilizzare lo studio della storia al fine di operare collegamenti trasversali tra le diverse discipline
- G. Saper comprendere il presente attraverso lo studio del passato.
- H. Sapere sostenere prove orali e scritte strutturate e semistrutturate.

CONTENUTI

Modulo introduttivo (settembre)	La riforma protestante e le guerre di religione
Modulo 1) tra costituzionalismo e assolutismo (ottobre)	-Le rivoluzioni inglesi - La Francia di Luigi XIV.
Modulo 2) L'ultima stagione dell'Ancient Regime (novembre)	- L'espansionismo francese e gli equilibri europei da Westfalia ad Aquisgrana - L'Italia tra Seicento e Settecento. - La lotta per la supremazia coloniale: Olanda, Inghilterra e Francia. - Lo sviluppo della popolazione e dell'economia. - La cultura europea nell'età dei lumi. - L'età delle riforme.
Modulo 3) L'EUROPA E	- La rivoluzione americana. - La prima rivoluzione industriale

L'AMERICA TRA RIFORME E RIVOLUZIONI (dicembre-gennaio)	- La rivoluzione francese. - Napoleone.
Modulo 3) LA RESTAURAZIONE E LA COSTRUZIONE DELLE PATRIE (febbraio-marzo)	- L'Europa della Restaurazione. - Movimenti ed insurrezioni in Europa ed in Italia. - Lotte politiche, libertà e questione sociale in Europa (1831 – 1848). - L'invenzione della nazione italiana: liberali, moderati, cattolici, democratici. - Fuori d'Europa: le Americhe e l'Asia nel primo Ottocento. - Il 1848 in Europa.
Modulo 4) L'EUROPA NELL'ETÀ INDUSTRIALE (aprile- maggio)	- L'unità italiana. - L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento. - Seconda rivoluzione industriale, imperialismo e colonialismo. - La cultura europea nella seconda metà dell'Ottocento. - I primi quarant'anni dello stato unitario.

METODI DIDATTICI

- Lezione frontale espositiva.
- Lezione dialogata.
- Lettura ed analisi di documenti.
- Redazione di relazioni, sommari, commenti.
- Dibattiti strutturati e a tema.
- Individuazione di PAROLE CHIAVE.
- Costruzione di MAPPE CONCETTUALI.
- Elaborazione di schemi di sintesi.

STRUMENTI DIDATTICI

- Tutti i materiali offerti dal libro di testo.
- Articoli di giornali e riviste culturali.

ATTIVITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono previste almeno DUE verifiche (delle quali almeno una orale) per il trimestre e TRE (delle quali almeno due orali) per il pentamestre

La verifica orale della comprensione ed assimilazione degli argomenti avverrà secondo le seguenti modalità:

- 1) Prove orali che mirino ad accertare frequentemente l'acquisizione dei contenuti precedentemente trattati e che stimolino il dibattito e il coinvolgimento dell'intera classe;
- 2) Interrogazioni singole più approfondite.
- 3) Le prove scritte cercheranno, nel corso dell'anno, di coprire tutte le tipologie (aperta, strutturata, semistrutturata)

Per le prove orali sarà utilizzata la griglia di valutazione fornita dal Dipartimento.

Per quanto riguarda la valutazione si fa riferimento alla seguente tabella inserita nel PTOF e di seguito allegata.

Roma 2/11/2016

l'insegnante
Caterina Tufani

VOTO	Descrittori di conoscenza	Descrittori di competenza	Descrittori di capacità
Fino a 4	Non ha conoscenze o ha una conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti;	Non riesce nell'applicazione data la frammentarietà delle sue conoscenze; usa un linguaggio improprio e approssimativo;	Non riesce ad effettuare collegamenti e/o a compiere sintesi; scarsa consequenzialità logica.
5	Ha appreso i contenuti in maniera superficiale, non sempre li distingue e li collega fra loro in modo frammentario;	Applica le conoscenze in modo meccanico e ripetitivo; usa un linguaggio poco rigoroso e non chiaro;	Ha difficoltà nel compiere sintesi semplici e nella comprensione dei concetti, nonché nell'effettuare collegamenti disciplinari.
6	Conosce e comprende i contenuti essenziali;	Riesce a compiere semplici applicazioni dei contenuti; usa un linguaggio per lo più chiaro e corretto;	Compie analisi e semplici sintesi solo se guidato; rielabora parzialmente i contenuti; mostra qualche incertezza nei collegamenti.
7	Ha una conoscenza discreta, ma non approfondita dei contenuti disciplinari;	Sa applicare i contenuti a diversi contesti con parziale autonomia; usa un linguaggio chiaro e appropriato;	Compie analisi e sintesi semplici; rielabora autonomamente i contenuti; presenta discrete capacità di effettuare collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari.
8	Ha una conoscenza completa e approfondita dei contenuti;	Collega fra loro ed applica a diversi contesti i contenuti acquisiti; usa un linguaggio rigoroso e chiaro;	Compie autonome operazioni di analisi e di sintesi; sa esprimere giudizi argomentati e rielaborare criticamente i contenuti.
9-10	Ha una conoscenza piena e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali;	È originale nelle soluzioni scelte; usa un linguaggio rigoroso, chiaro e pertinente;	Rielabora in modo personale e critico i contenuti appresi; effettua sintesi anche interdisciplinari; ha raggiunto autonomia e correttezza argomentativa nella formulazione dei giudizi.